

Scopo dell'istruzione

Informare le imprese esterne che operano nelle sedi ERSA delle misure attuate e da rispettare durante le attività.

La presente istruzione non si applica ad attività di mera consegna o prelievo di materiale e documenti.

La presente istruzione è allegata ed integra le disposizioni previste dal piano di gestione COVID 19 di ERSA **FASE 2**.

ERSA ha costituito, in data 17 marzo 2020, un comitato speciale Covid-19 ad ha adottato un proprio "Piano di gestione COVID 19", in maniera coordinata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prevedendo misure rivolte al proprio personale in accordo al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020. Il Governo ha disposto il passaggio alla Fase 2 da data 04/05/2020, con una graduale ripresa delle attività operative. In tale contesto ERSA ha prodotto l'aggiornamento n. 3 del proprio Piano, introducendo la presente informativa alle ditte in appalto, in ottemperanza all'aggiornamento del protocollo di cui sopra emanato in data 24/04/2020.

LE MISURE ATTUATE IN ERSA A TUTELA DEI LAVORATORI

Tutto il personale ERSA è informato dei rischi da COVID e delle norme, sia aziendali che nazionali/regionali, emanate in suo contrasto.

Sono disponibili all'ingresso delle sedi soluzioni idroalcoliche per la disinfezione delle mani.

Il personale aziendale è a conoscenza dell'obbligo di:

- mantenere la distanza interpersonale come misura prioritaria;
- arieggiare periodicamente i locali;
- non assembrarsi;
- evitare i contatti diretti, preferire gli strumenti a distanza;
- utilizzare la mascherina individuale laddove la misura della distanza non possa essere sempre garantita.

Le sedi vengono disinfettate contestualmente alla pulizia giornaliera, secondo le modalità indicate dalla Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443.

La maggior parte del personale ERSA è attualmente in smartworking. Presidia le sedi il solo personale incaricato di attività indifferibili e in presenza da parte degli apicali dell'Agenzia.

Presso tutte le sedi sono stati predisposti dei kit anticontagio e procedure di assistenza a individui sintomatici.

A richiesta dei Datori di Lavoro delle ditte in appalto, ERSA è disponibile all'invio del proprio Piano di Gestione COVID.

DITTE IN APPALTO: CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO ALLE SEDI

1. Avere l'autorizzazione all'accesso (ANCHE VIA EMAIL)

Al fine di ridurre allo strettamente necessario la presenza di personale esterno nelle sedi, il proprio referente ERSA, previa informazione al Dirigente competente per la sede, autorizza all'accesso l'impresa su appuntamento.

2. Annunciare la propria presenza, preferibilmente telefonicamente, al referente con cui si ha appuntamento, in modo da non entrare in ambienti in cui non sia strettamente necessario;

3. Indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti impermeabili e mascherina chirurgica / facciale filtrante. In assenza o impossibilità di utilizzare i guanti, disinfettarsi le mani usando le soluzioni idroalcoliche poste all'ingresso;

4. **Compilare in ogni sua parte il registro accessi**

All'accesso presso la sede, compilare i registri di accesso. Attenzione! Con la compilazione il personale dichiara di NON trovarsi nelle seguenti condizioni:

1. Essere positivo al COVID-19.
2. Essere sottoposto alla misura di quarantena preventiva (per condizioni proprie o di conviventi).
3. Essere in attesa di esecuzione o riscontro di tampone per COVID-19.
4. Essere in uno stato di sindrome respiratoria o avere febbre (superiore a 37,5 gradi).
5. Essere conviventi di persona COVID-19 positiva o sottoposta a misura di quarantena preventiva e/o di esecuzione o riscontro di tampone per COVID-19;
6. Essere a conoscenza di aver avuto un contatto fisico con un caso COVID-19 positivo negli ultimi 14 giorni:
 - a. permanenza di almeno 15 minuti a distanza inferiore a 2 mt, soprattutto se in ambiente chiuso;
 - b. stretta di mano;
 - c. aver toccato a mani nude fazzoletti di carta usati.
7. Essere rientrati in Italia negli ultimi 15 giorni provenendo da altri paesi considerati a rischio di cui al D.M 17 marzo 2020.
8. Essere operatore sanitario o altra persona che fornisca assistenza diretta ad un caso COVID-19, oppure personale di laboratorio che manipola i campioni di un caso COVID-19.

DITTE IN APPALTO: MISURE DA ATTUARE DURANTE L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Il personale esterno dovrà seguire le misure previste dalla normativa nazionale/regionale, nonché dal proprio datore di lavoro, in particolare:

- 1) Rispettare la distanza interpersonale;
- 2) Indossare la mascherina / facciale filtrante;
- 3) Non operare in ambienti chiusi in cui si trovino altri lavoratori ERSA. Chiedere al personale di uscire dall'area. Laddove fosse necessaria la compresenza di personale ERSA, tutti gli individui seguiranno le misure ai punti 1 e 2;
- 4) Ove possibile, aprire le finestre dei locali in cui si opera;
- 5) Mantenere i contatti con il referente ERSA telefonicamente. Non accedere ad aree dell'Ente in cui non vi sia necessità di operare;
- 6) Non usufruire di locali di ristoro o refezione presso il committente;
- 7) In caso di necessità di utilizzo di servizi igienici, individuare assieme al referente ERSA un servizio disponibile vicino all'ambiente in cui si opera. Il personale ERSA avrà cura di segnalare il servizio impiegato al fine di una preclusione all'accesso di altri colleghi fino a disinfezione da parte di ditta pulizie.

DITTE IN APPALTO: SEGNALAZIONE DI INDIVIDUI RISULTATI POSITIVI AL COVID-19

In ottemperanza al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", par. 3, (agg. al 24/04/2020), ERSA si impegna a comunicare agli appaltatori interessati l'eventuale riscontro di positività da parte di personale ERSA che può aver comportato un contagio degli ambienti, laddove in tali ambienti si sia trovato ad operare il personale esterno.

Rispettivamente gli appaltatori si impegnano nei confronti di ERSA a comunicare eventuali lavoratori che risultassero positivi al tampone COVID 19, al fine di ricostruire la catena dei contatti stretti e dei luoghi visitati in modo da procedere all'isolamento degli individui ed alla disinfezione degli ambienti.

Si considera contatto *essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso (distanze inferiori di 1 metro).*

Gli ambienti sono considerati potenzialmente contagiati qualora vi sia trovato un individuo riscontrato

positivo nei successivi 14 giorni dall'occupazione continuativa per più di 15 minuti.

Al fine di attuare le misure del presente paragrafo appare fondamentale la compilazione dei sopracitati registri di ingresso.

Per chiarimenti sulle misure ERSa di contrasto al COVID 19, contattare ing. Erik Scarpolini erik.scarpolini@ersa.fvg.it 0481386503.